



8 ottobre 2017

XXVII tempo ordinario A

Gesù usa ancora parole dure per i suoi contemporanei che avrebbero dovuto guidare il popolo sulla via di Dio. Parole che toccano anche noi, pronti a svendere la Verità per ottenere ricchezza, e andare dietro alle parole bugiarde di un mondo che mette al primo posto benessere materiale e interesse personale. Lo fa con una parabola che paragona il regno a una vigna dove i contadini, invece di lavorare per il padrone, pensano solo ai propri interessi, fino a uccidergli il figlio per accaparrarsi l'eredità. La similitudine è facile da comprendere: il padrone è Dio e il figlio che viene ucciso è il Cristo, mandato perché la vigna producesse frutto e invece crocifisso dagli interessi del mondo e venduto per trenta denari. Nell'uccisione di Gesù si intrecciano la nostra infedeltà e la sua fedeltà; lì si compie tutto, sia la nostra perversità che la sua bontà. Tutta la parabola è un moltiplicarsi dei suoi gesti di bontà e un crescendo della nostra cattiveria: percuotiamo e uccidiamo sistematicamente i profeti che ci richiamano a produrre il frutto desiderato; una reazione monotona: nessuna via d'uscita. Ad amore ostinato corrisponde il muro del nostro rifiuto. E quando l'intenzione nascosta si rivela con l'intento di uccidere il Figlio, per averne l'eredità, negli ascoltatori c'è una reazione di condanna. Ma Gesù dà un'altra interpretazione: nessuna minaccia; nessuna distruzione. Il Signore non reagirà distruggendo il malvagio e neppure fingendo che il male non sia stato commesso. Questo rimane, non è più azzerrabile ma servirà a fare il bene; diventerà un capolavoro di salvezza: consegnerà la vigna ad altri lavoratori che porteranno frutti. Non è dunque una reazione indispettita ma un suo gesto di amore e di salvezza. Neppure il rifiuto e l'uccisione del figlio riescono a renderlo nemico dell'uomo. Per noi questa parabola, ogni parabola è come una finestra: quando la leggiamo, ci presenta uno squarcio sulla vita di Gesù; quando la chiudiamo, quella finestra diventa specchio per noi. È la lettura attuale del vangelo. Il messaggio della parabola per noi è in quel versetto di Giovanni (canto dell'alleluia): *"Io sono la vite e voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto"*. Con Gesù cambia tutto e il regno viene affidato all'umanità tutta. Ma non è che noi corriamo gli stessi rischi in cui è caduto il popolo di Israele? Non è che a noi, innestati in Cristo con il battesimo, potati e alimentati con cura e amore, verranno chiesti i frutti che ci ricordano le parole severe di Gesù: *ogni tralcio che non porta frutto viene tagliato e gettato nel fuoco*. Restiamo attaccati alla vite. L'eucaristia ci offre la possibilità di riattivare in noi il nostro battesimo e la circolazione di quella linfa che viene dalla vite.

### ANTIFONA D'INGRESSO (Est 4,17b)

Tutte le cose sono in tuo potere, Signore, e nessuno può resistere al tuo volere. Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse; tu sei il Signore di tutto l'universo

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A.**

**Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello

Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo**

**spirito.**

**C.** All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà C.**

Signore pietà

**A. Signore, pietà. C.** Dio

onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A. Amen**

**GLORIA** a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

### **COLLETTA**

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A. Amen**

### **Dal libro del profeta Isaia (5,1-7)**

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, atten-

deva rettitudine ed ecco grida di oppressi. Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)**

Rit: **La vigna del Signore è la casa d'Israele.**

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli.

**R.** Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna.

**R.** Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

**R.** Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

**R.**

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo (4,6-9)**

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

### **CANTO AL VANGELO (Gv 15,16)**

**Alleluia, alleluia.** Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. **Alleluia.**

### **† VANGELO**

**Dal vangelo secondo Matteo (21, 33-43)**  
In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate

un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

### PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e

con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### PREGHIERA DEI FEDELI

San Paolo ci dice che quando siamo nella necessità dobbiamo esporre a Dio le nostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. Preghiamo dunque il Signore, perché ci ascolti e ci dia ciò di cui abbiamo bisogno. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Perché la Chiesa rimanga sempre unita a Cristo, mostrando al mondo il volto splendente dell'amore misericordioso e provvidente di Dio. Preghiamo.
2. Per i governanti, perché sia forte in loro la consapevolezza che il loro compito è agire come amministratori in funzione del bene comune. Preghiamo.
3. Perché gli uomini non cadano nella tentazione di farsi dèi della loro vita, ma riconoscano nella volontà di Dio la via verso la piena realizzazione della loro umanità. Preghiamo.
4. Perché i cristiani si impegnino ad annunciare a tutti il Vangelo della salvezza, riconoscendosi inviati di un Padre che confida in loro. Preghiamo.
5. Per coloro che si sentono soli nell'affrontare i loro problemi, perché trovino nella preghiera un sostegno e un conforto, avvertendo la vicinanza e la consolazione di Dio. Preghiamo.

**C.** Gesù, il Cristo, il tuo diletto Figlio, è vite feconda. Fa, o Padre, che rimaniamo in lui, perché possiamo portare molto frutto, offrendo al mondo carità e amore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**A. Amen**

### SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

## AVVISI PARROCCHIALI

### **Domenica 8 ottobre**

**27esima del Tempo Ordinario**

h. 16,00 in chiesa, **mons. Vescovo Cresimerà un primo gruppo di nostri ragazzi**

### **Mercoledì 11 ottobre**

h. 18,30 negli uffici, è aperto il **Centro per la famiglia.**

### **Giovedì 12 ottobre**

h. 16.00 - 17.30, in biblioteca, *riprende il progetto **Un calcio alla solitudine**, pomeriggio insieme tra giochi, manualità e narrazione.*

h. 21,15 in biblioteca, **si riunisce il Consiglio Pastorale**

### **Sabato 14 ottobre**

h. 15,00 cortile oratorio, **Incontri di catechesi**

### **Domenica 15 ottobre**

**28esima del Tempo Ordinario**

h. 16,00 in chiesa, **mons. Vescovo Cresimerà il secondo gruppo di nostri ragazzi**

**"Vita della Comunità"** (le cose che facciamo)

